

H. HETTNER, *Literaturgeschichte des 18. Jhts.*; G. BAIONI, *Classicismo e Rivoluzione*; R. SAVIANE, *Goethezeit*; N. MERKER, *L'Illuminismo tedesco*; Commenti delle liriche di Goethe nella "Hamburger Ausgabe" e nell'edizione italiana degli *Inni* tradotti e commentati da G. BAIONI. G. LUKACS, *Goethe e il suo tempo*; *Lessing*, a cura di W. Barner. E.A. BLACKALL, *Die Entwicklung des Deutschen zur Literatursprache 1700-1775*.

Altre indicazioni bibliografiche saranno date a lezione.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
(III Anno)
(Dott. Matteo Galli)

a) *Prova scritta*

La prova scritta consiste in:

1. Composizione in lingua tedesca su un argomento di attualità. è concesso l'uso del dizionario. Durata della prova: quattro ore.
2. Traduzione dall'italiano in tedesco di un brano letterario. è concesso l'uso del dizionario. Durata della prova: quattro ore.
3. Dettato.

b) *Prova orale*

1. Corso monografico: L'opera di E.T.A. Hoffmann (1776-1822). Gli studenti che non frequentano il corso sono tenuti alla stesura di una "tesina" da consegnare al docente almeno 15 giorni prima dell'esame orale.
2. Discussione in lingua tedesca su un articolo di giornale scelto dal candidato.
3. Studio della letteratura tedesca dal Romanticismo al Realismo.
4. Conoscenza diretta delle seguenti opere: J. W. GOETHE, *Wilhelm Meisters Lehrjahre*; Liriche: *Grenzen der Menschheit, Gesang der Geister über den Wassern, Das Göttliche, Ilmenau, Auf dem See, Wandrers Nachtlied, Ein Gleiches, Sehnsucht, Rastlose Liebe, Warum gabst du uns die tiefen Blicke, An den Mond, Dem aufgehenden Vollmonde, Meeresstille, Gefunden, Urworte Orphisch, Die Metamorphose der Tiere, Die Metamorphose der Pflanzen, Weltstele, Mignon, Römische Elegien: 1-5-6-7* (ne è dispensato chi frequenta il corso monografico), *Westöstlicher Diwan: Hegire, Selige Sehnsucht, Wiederfinden* (ne è dispensato chi frequenta il corso monografico). F. SCHILLER, *Über das Erhabene* (ne è dispensato chi frequenta il corso monografico); NOVALIS, *Hymnen an die Nacht*; HÖLDERLIN, *Die Eichbäume, An den Aether, An*

die Deutschen, An die Parzen, Geh unter Schöne Sonne, Abendphantasie, Heidelberg, Da ich ein Knabe war, Hyperions Schicksalslied, Der Archipelagus, Wie wenn am Feiertage; H. von KLEIST, *Michael Kohlhaas, Über das Marionettentheater, Der Prinz von Homburg*; E.T.A. HOFFMANN, *Der Sandmann* (il testo farà parte del programma del corso, dunque solo per i non frequentanti); J. von EICHENDORFF, *Aus dem Leben eines Taugenichts*; H. HEINE, *Die romantische Schule, Deutschland ein Wintermärchen*; F. GRILLPARZER, *Der Traum ein Leben*; G. BÜCHNER, *Dantons Tod, Lenz, Woyzeck*; Th. FONTANE, *Effi Briest*.

N.B. A partire da settembre 1995 sarà a disposizione degli studenti, presso il Dipartimento, un elenco preciso delle edizioni degli autori e delle storie letterarie consigliate oltre che degli studi critici che sono parte integrante del programma di esame.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
(IV Anno)
(Prof. Emilio Bonfatti)

Corso monografico:

- a) Introduzione all'Espressionismo letterario.
- b) Lettura e commento di H. von HOFMANNSTHAL, *Der Tor und der Tod*.

La dott. Roberta Malagoli terrà un'esercitazione settimanale su testi di prosa narrativa del primo Novecento.

a) *Prova scritta:*

Composizione in lingua su un autore o un periodo della letteratura trattati nei quattro anni di corso oppure su un tema o un testo relativo all'Espressionismo.

Traduzione dall'italiano in tedesco di un brano di critica letteraria. Durata delle prove: 5 e 4 ore: è consentito l'uso del dizionario.

b) *Prova orale* (in tedesco):

1. Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni e delle esercitazioni (chi non frequenta è tenuto a stendere una 'tesina' da consegnare al docente almeno 15 giorni prima della prova orale).
2. Traduzione estemporanea di un brano di giornale ("Der Spiegel", "Die Zeit" "Neue Zürcher Zeitung", etc.).
3. Letteratura tedesca dal Naturalismo a oggi.

4. Conoscenza diretta delle seguenti opere:

NIETZSCHE: la seconda delle *Unzeitgemäße Betrachtungen*; HAUPTMANN: *Die Weber*; GEORGE: da *Das Jahr der Seele: Komm in den totgesagten park und schau; Wir schreiten auf und ab im reichen flitter; Nun säume nicht die gaben die erhaschen; Wir werden heute nicht zum garten gehen; Gemahnt dich noch das schöne bildnis dessen*; RILKE: da *Ausgewählte Gedichte* a cura di L. Mittner: *Gebet; Denn, Herr, die großen Städte sind; O Herr, gib jedem seinen eignen Tod; Pont du Carrousel; Herbsttag; Herbst; Der Panther; Das Karussell*; dalla prima delle *Duineser Elegien*; HOFMANNSTHAL: *Der Tor und der Tod; Ein Brief* («*Der Brief des Lord Chandos*»); dalle liriche: *Ballade des äußeren Lebens; Terzinen über Vergänglichkeit; Manche freilich...; Weltgeheimnis*; TRAKL: *Im Park; Untergang; Klage; Grodek; Vorstadt im Föhn*; TH. MANN: *Buddenbrooks* (ne è dispensato chi frequenta il corso sull'Espressionismo); BRECHT: *Baal; Leben des Galilei; Kalendergeschichten*; liriche: *An die Nachgeborenen; Schlechte Zeit für Lyrik*; KAFKA: *Der Prozeß; Erzählungen*; MUSIL: *Die Verwirrungen des Zöglings Törleß*; BENN: *Kleine Aster; Schöne Jugend; Gesänge I e II; Aus Fernen, aus Reichen; Wer allein ist - ; Astern; Einsamer nie - ; Ach, das ferne Land - ; Chopin; Tag, der den Sommer endet; Quartär - ; Nur zwei Dinge; «Der Broadway singt und tanzt»* (ne è dispensato chi frequenta il corso sull'Espressionismo); CELAN: Tre poesie a scelta.

N.B. A partire da settembre 1995 sarà a disposizione degli studenti, presso il Dipartimento, un elenco preciso delle edizioni degli autori e delle storie letterarie consigliate oltre che degli studi critici che sono parte integrante del programma di esame.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

(per il Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Carlo Benedikter)

Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti tipi d'esame:

a) *Una prova prevalentemente linguistica* (LI);

1. Conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua tedesca;
2. Lettura, traduzione e commento critico e linguistico di un testo di autore moderno contemporaneo (cfr. i testi previsti per il I quadriennale).
Su richiesta del professore, presso il quale lo studente prepara la tesi di laurea, la lettura d'un testo di letteratura potrà essere sostituita dalla traduzione, con l'aiuto occasionale del dizionario, di un testo attinente all'indirizzo di studi prescelti.

b) *Una prova preminentemente letteraria* (LE):

1. Le prime cinque lezioni della grammatica *Deutsche Sprachlehre für Italiener* (Mursia).
2. Conoscenza di un periodo della letteratura tedesca (da scegliersi tra i seguenti paragrafi dello *Storia della letteratura tedesca* di L. MITTNER, Einaudi, Torino):
 - a) Illuminismo, Pietismo, Preclassicismo e Sturm und Drang, paragrafi: 1-6, 20-26; 29-31. 33; 35-36; 39; 42-44; 48-49; 52-53; 63-73; 73-76; 82-85; 87; 92-99; 103-108; 129; 132-135; 139-145; 149-151; 153-154; 156-163; 165-168; 170; 174; 177-178; 186-194; 199; 200-203; 209; 211; 214-216; 219; 221-225.
 - b) Classicismo e Romanticismo, paragrafi: 230-231; 233-234; 236-249; 254-258; 262; 263-269; 274-275; 276; 277-279; 281-283; 285-288; 295; 332; 336; 338-340; 342; 343-358; 368-374; 375-381; 383-393; 406-408; 411; 417-420; 426-427; 430-435; 437; 441-445; 447; 449-450; 452; 455-458.
 - c) Dal Realismo al Naturalismo (escluso), paragrafi: 1-8; 14-15; 18; 21; 35-38; 46-47; 50; 60-63; 66; 80-85; 95; 121; 127-129; 133; 137-138; 145-146; 149; 161; 176-177; 184-187; 190; 198-200; 212-213; 215; 228; 231; 242; 243; 249-258.
 - d) Dal Naturalismo all'Espressionismo, paragrafi: 260-267; 271-274; 283-287; 299-301; 302-310; 313-316; 334-335; 337-345; 368-370; 379; 380; 381-390; 391-397; 398-399; 406-408; 409; 411-412; 416-417; 422-424.
 - e) Dalla "Neue Sachlichkeit" alla II guerra mondiale; paragrafi: 264; 337-345; 425-428; 430; 436; 443-457; 468-471; 476; 477-481; 482-486; 489-491; 492-495.
 - f) Dalla II guerra mondiale a oggi: capitoli XVII e XVIII del Profilo storico della letteratura tedesca (a cura di A. Reininger) (Rosenberg e Sellier 1986).

3. Lettura, anche in traduzione italiana, e commento critico di tre opere, di tre diversi autori, relative al periodo letterario prescelto.

N.B. Gli studenti troveranno in Dipartimento una lista di testi tra i quali scegliere i tre per l'esame.

Gli studenti sono tenuti a leggere tutti i paragrafi della letteratura del Mittner che si riferiscono ai testi e agli autori prescelti.

Avvertenze per l'iterazione

Gli studenti che per il primo esame hanno preparato il programma LI (linguistico) porteranno al secondo esame il programma LE (letterario) e viceversa. Gli studenti che intendono laurearsi in tedesco devono sostenere una prova scritta (dal tedesco) e una terza prova orale da concordare con il docente.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE
(Prof. Roberto Ruspanti)

a) *Parte generale:*

1. Introduzione alla letteratura ungherese.
2. La poesia ungherese.
3. La grammatica ungherese.
4. La grammatica storica ungherese.
5. La lingua parlata.

Bibliografia

1. P. RUZICKSA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina 1977.
Fotocopie e dispense distribuite durante le lezioni.
2. P. RUZICKSA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967; T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina 1982; T. KLANICZAY (Hrsg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina 1977.
Fotocopie e dispense distribuite durante le lezioni.
3. J. TOMPA, *Ungarische Grammatik*, Budapest, Akadémiai Kiadó 1968.
Fotocopie e dispense distribuite durante le lezioni.
4. L. BENKO - IMRE S. (eds.), *The Hungarian Language*, The Hague, Mouton 1972.
Fotocopie e dispense distribuite durante le lezioni.
5. P. FABIAN, *Manuale della lingua ungherese*, Budapest, Tankönyvkiadó 1970.
Fotocopie e dispense distribuite durante le lezioni.

b) *Corso monografico:*

1. La lirica d'amore ungherese dalle origini al Novecento.
2. Le "Lettere a Margit" di Giuseppe Cassone, il traduttore siciliano di Petöfi.

Bibliografia relativa alla parte monografica:

1. AA. VV., *A magyar irodalom története*, Budapest, Akadémiai Kiadó 1995, voll. I-II-III-IV-V (le parti indicate dal docente); N. ASZTALOS-A. PETHO, *Storia dell'Ungheria*, Milano, Genio 1937, pp. 470-560; R. RUSPANTI, *Endre Ady coscienza inquieta d'Ungheria*, Soveria Mannelli, Rubbettino 1994; R. RUSPANTI (a cura), *Kassák Poesie*, Soveria Mannelli, Rubbettino 1994; R. RUSPANTI, *Petöfi, l'inconfondibile magiaro*, Udine, I.L.L.E.O. 1991; P. RUZICKSA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Accademia 1963; F. TEMPESTI, *La letteratura ungherese*, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia 1969 e succ.ediz.: F.

TEMPESTI, *Le più belle pagine della letteratura*, Milano, Accademia 1957.

N.B. I testi originali delle liriche oggetto del corso (parte 1) saranno presentati e messi a disposizione degli studenti dal docente.

2. G. CASSONE, *Lettere a Margit (1906-1910). La storia d'amore epistolare fra il traduttore siciliano di Petöfi e l'intellettuale magiara Margit Hirsch*, a cura e con prefazione di Roberto Ruspanti, Messina-Soveria Mannelli, Rubbettino 1994. (Testo fondamentale di lettura); R. RUSPANTI, *Sicilia e Ungheria, un amore corrisposto. Echi letterari della presenza magiara in Sicilia nell'Ottocento*, Messina, Samperi 1991.
Inoltre sono da leggere un paio di buoni testi di letteratura comparata italo-magiara, fra cui: P. SÁRKÖZY, *Letteratura ungherese, letteratura italiana*, Roma, Carucci 1990; P. SÁRKÖZY, *Dai fiumi di Ungaretti al Danubio di Jozsef*, Roma, Sovera 1994.

Esercitazioni

Consultare l'albo del Dipartimento di Linguistica (Palazzo Maldura).

Avvertenze

I programmi specifici per le singole annualità sono reperibili presso la cattedra di Lingua e letteratura ungherese (Dipartimento di Linguistica, Palazzo Maldura).

LINGUA INGLESE

(Prof. Jozef Falinski)

1. Grammatica descrittiva dell'inglese moderno.
2. La lingua e le varietà stilistiche: lo stile orale e scritto, dal parlato alla metrica, lo stile narrativo.

Bibliografia

- 1.a) S. GREENBAUM, R. QUIRK, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman 1990.
- b) S. CHALKER, *A Student's English Grammar Workbook*, Longman 1992.
- c) M.A.K. HALLIDAY, *An Introduction to Functional Grammar*, 2nd edition, Edward Arnold 1994.
- d) *Collins Cobuild English Grammar*, Collins 1992.
- e) M. SWAN, *Practical English Usage*, New edition, Oxford U.P. 1995.
- 2.a) Materiali distribuiti durante il corso.
- b) G.N. LEECH, M.H. Short, *Style in Fiction*, Longman 1981.

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed eventuali materiali aggiuntivi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Avvertenza

Il corso è destinato agli studenti di Lingua e letteratura Inglese del III e IV anno quadriennale.

LINGUA NEOGRECA (Prof. Anna Gentilini)

1. Origine, sviluppo, affermazione della demotica.
1. L' *Apòkopos* di Bergadís.
2. Il lessico neogreco.

Bibliografia

1. Per la storia della lingua, R. BROWNING, *Medieval and Modern Greek*, Cambridge, University Press 1983² (oppure, per studenti greci, la trad. in neogreco, a cura di D. Sotiròpulos, Atene 1985); per i lineamenti grammaticali, F.M. PONTANI, *Grammatica neogreca*, I, *Fonetica e morfologia*, Roma, Ateneo 1968 (in italiano); M. TRIANDAFILLIDIS, *Mikrì neoellinikì grammatikì*, Thessaloniki 1975² (in greco).
2. S.ALEXIÛ, *Apòkopos*, Iraklion Kritis 1964; BERGADÍS, *Apòkopos. I Voskopula*, a cura di S. Alexíu, Athina, Ermís 1971, pp. 1-42; *Apòkopos - Apollonios - Istoría tis Sosannis*, a cura di G. Kechaghioğlu, Athina, Ermís 1981, pp. 1-46.
3. A.MIRAMBEL, *La langue grecque moderne*, Paris, Klincksieck 1959, pp. 335-450; O.ELEFThERIADES, *Modern Greek formation*, Minneapolis, University of Minnesota 1993.

LINGUISTICA FRANCESE (Dott. Carlo Schirru)

1. Introduzione alla linguistica francese.
2. Elementi di fonetica acustica, articolatoria e uditivo percettiva; relativi strumenti e tecniche di analisi (con dimostrazioni in laboratorio). Analisi fonologica contrastiva tra il francese e le principali lingue europee.
3. Rapporto fonema-grafema.
4. Interferenze nel processo di apprendimento del francese da parte di soggetti italo-foni.

5. Tecniche e esercizi di ortoepia.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
Testi di riferimento: J. ANGLADE, *Grammaire élémentaire de l'ancien français*, Paris, Armand Colin 1965; B. MALMBERG, *Phonétique française*, Hermods, Malmö 1969. Si consiglia inoltre la lettura di M. ROSSI, A. DI CRISTO, D. HIRST, MARTIN Ph., Y. NISHINUMA, *L'intonation: de l'Acoustique à la Sémantique*, Paris, Klincksieck 1981.
- 2.a) A.M. MIONI, *Fonetica articolatoria*, in *Trattato di Foniatria e Logopedia* (a cura di L. Croatto), 3, Padova, La Garangola 1986, pp. 15-88.
b) Un testo a scelta: F. FERRERO, A. GENRE, L.J. BOE, M. CONTINI, *Nozioni di fonetica acustica*, ed. Omega, Torino 1979; A. GIANNINI - M. PETTORINO, *La fonetica sperimentale*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 1992.
3. C. BLANCHE BENVENISTE - A. CHERVEL, *L'orthographe*, Paris, François Maspero 1978.
4. Lettura di: C. SCHIRRU, *Premiers éléments d'analyse prosodique contrastive entre le sarde, l'italien et le français: résultats statistiques*, *Travaux de l'Institut de Phonétique d'Aix-en-Provence*, 14, 1992, pp. 77-108; C. SCHIRRU, *Etude prosodique contrastive entre le sarde, l'italien et le français. Approche complémentaire*, *Proceedings of the Federation of Acoustical Society of Europe Congress*, 29 - 31 July 1992, Zurich 1992, pp. 177-180.
5. M. CALLAMAND, *L'intonation expressive: exercices systématiques de perfectionnement*, Paris, Hachette et Larousse 1973; M. LEON, *Exercices systématiques de prononciation française*, Paris, Hachette-Larousse 1976.

Testi di consultazione: AKMAJIAN et al., *Linguistica*, Bologna, Il Mulino 1992; L.J. BOE - C. SCHIRRU, *Terminologie de la Communication Parlée, anglais-français*, Institut de Phonétique de Grenoble-Institut de la Communication Parlée, Grenoble 1988; J.-C. CHEVALIER et al., *Grammaire Larousse du français contemporain*, Paris, Larousse 1964; J. DUBOIS et al., *Dictionnaire de linguistique*, Paris, Larousse 1973.

LINGUISTICA GENERALE (Prof. Alberto M. Mioni)

1. Tipologia e Universali: il sistema della predicazione nelle lingue del mondo.
2. Il sistema verbale di alcune lingue europee ed extraeuropee, con analisi di testi.

3. Letture personali di base.

Bibliografia

1. Lettura integrale di:

B. COMRIE, *Universali del linguaggio e tipologia linguistica*. Bologna, Il Mulino 1983.

I capitoli più complessi di quest'opera saranno oggetto di discussione durante il corso.

Parti scelte, che saranno fissate a lezione, di: P.M. BERTINETTO, *Tempo, aspetto e azione nel verbo italiano*. Firenze, Accademia della Crusca 1986.

Cenni generali di classificazione delle lingue del mondo: parti scelte del volume: A.M. MIONI, (a cura di), (in stampa), *Classificazione delle lingue del mondo*, Padova.

2. I materiali saranno forniti in fascicolo.

3. Lettura integrale di:

R.H. ROBINS, *Storia della linguistica*, Bologna, il Mulino 1992, capitoli VII-VIII; A.M. MIONI, *Elementi di morfologia generale*, Padova, Unipress 1992.

Gli iteranti o quanti avessero portato queste opere per altri esami, devono concordare con il docente delle letture alternative. È sempre possibile concordare col docente un programma personalizzato.

LOGICA

(Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Magistero)

(Prof. Enrico Martino)

Il semestre

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della logica simbolica e di introdurre al problema dei fondamenti della matematica.

1. *Parte istituzionale*: linguaggi della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine.

Traduzione di enunciati del linguaggio naturale nel linguaggio formale.

Interpretazione dei linguaggi formali e definizione semantica delle nozioni di validità logica e di conseguenza logica.

Teoria della deducibilità formale col metodo della deduzione naturale.

Caratterizzazione della validità logica e della conseguenza logica in termini di deducibilità formale.

2. *Corso monografico*: il problema dei fondamenti logici e filosofici della matematica.

La fondazione logica della teoria delle classi e della teoria dei numeri naturali alla maniera di Frege e Russell.

I paradossi logici e la problematica dell'infinito.

Il dibattito sui fondamenti della matematica tra le varie scuole fondazionali del xx secolo: logicismo, intuizionismo, formalismo.

La riduzione della matematica alla teoria degli insiemi.

Il programma di Hilbert e lo sviluppo del metodo assiomatico.

Cenni sui teoremi di incompletezza di Godel e loro implicazioni filosofiche.

Bibliografia

E.J. LEMMON, *Elementi di logica*, Bari, Laterza; R. ROGERS, *Logica matematica e teorie formalizzate*, Milano, Feltrinelli; B. RUSSELL, *Introduzione alla filosofia matematica*, Milano, Longanesi; A. CANTINI, *I fondamenti della matematica*, Torino, Loescher.

Avvertenze

L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale. Questa inizia con la discussione dello scritto e le due prove vengono valutate globalmente.

LOGICA

(Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Psicologia)

(Prof. Pierdaniele Giaretta)

Il semestre

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Viene presentato il linguaggio della logica del primo ordine facendo riferimento al suo uso come mezzo per dare le condizioni di verità di enunciati del linguaggio naturale. A partire dal significato attribuito a simboli che esprimono le cosiddette nozioni logiche, si introducono e si motivano metodi formali per provare che un dato enunciato segue o non segue da altri dati enunciati. Le stesse leggi della logica sono presentate come giustificate, almeno in parte, dai significati di tali simboli. Viene fornita anche una breve introduzione delle nozioni di mondo possibile e di intensione (logica modale), che sono rilevanti sia per lo studio del linguaggio naturale che per alcune concezioni ontologiche ed epistemologiche. A chi è interessato sono presentati gli sviluppi della logica che trovano applicazione in sede di programmazione logica.

Programma del corso

Unità didattiche:

1. La prima parte riguarda la logica proposizionale e l'uso degli operatori logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, implicazione. Vengono descritte sia le tavole di verità che gli schemi inferenziali fondamentali a cui tali operatori danno origine. [10 ore]
2. Nella seconda si introducono i quantificatori universale ed esistenziale e il loro uso; come per i connettivi proposizionali ne viene presentata sia la semantica che gli schemi inferenziali fondamentali a cui essi danno origine. [15 ore]
3. La terza parte presenta, nel linguaggio della logica del primo ordine, alcune nozioni e principi di teoria degli insiemi, trattando brevemente del paradosso di Russell e della conseguente revisione della teoria ingenua degli insiemi; quindi presenta le nozioni di definizione induttiva e di prova induttiva; le nozioni insiemistiche introdotte vengono poi utilizzate per dare la semantica modellistica della logica del primo ordine e, infine, vengono brevemente illustrati e commentati i risultati di completezza ed incompletezza. [20 ore]
4. La quarta presenta alcuni sviluppi della semantica formale che utilizzano le nozioni di mondo possibile e di intensione, nozioni che sono anche alla base della logica modale; a richiesta viene presentata la base logica del *Prolog* (enunciati di Horn, unificazione e risoluzione). [15 ore]

Lezioni

È molto opportuno che coloro che hanno difficoltà a frequentare le lezioni chiedano qualche consiglio al docente circa la preparazione dell'esame.

Didattica integrativa

Il primo testo adottato è accompagnato da un supporto computeristico didattico che il docente intende usare e far usare nei tempi e nei modi che saranno organizzativamente possibili e che verranno comunicati nel corso delle lezioni.

Bibliografia per l'esame

J. BARWISE - J. ETCHEMENDY, *The Language of First-Order Logic. Tarski's World*, CSLI, Stanford 1993; P. CASALEGNO - D. MARCONI, *Alle origini della semantica formale*, in M. Santambrogio (a cura di), *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, Bari, Laterza 1992, pp. 41-88; G. CHIERCHIA, *Logica e linguistica. Il contributo di Montague*, in M. Santambrogio (a cura di), *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, Bari, Laterza 1992, pp. 287-357.

Il docente si riserva di indicare possibili testi alternativi o integrativi.

Modalità dell'esame

L'esame consisterà in una prova orale. Tuttavia vi sarà, verso la fine del corso, una prova scritta su una parte del programma. Anche se tale prova non è strettamente obbligatoria, sostenerla è estremamente utile per facilitare la preparazione dell'esame. Sempre per facilitare la preparazione dell'esame e l'esame stesso, il docente distribuirà, prima della prova scritta e alla fine del corso, elenchi degli argomenti sui quali verterà l'esame.

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (Dott. Bruna Giacomini)

Corso monografico: Il problema della comunicazione tra culture: la 'traduzione' tra filosofia del linguaggio, ermeneutica ed antropologia.

Il corso intende affrontare, nell'ambito delle lezioni e attraverso i seminari, la questione della traduzione quale si presenta, come nodo teorico cruciale della riflessione contemporanea, a partire da diverse prospettive teoriche e disciplinari tra loro convergenti. In particolare, il problema verrà esaminato sullo sfondo dei differenti approcci emergenti: dalla filosofia del linguaggio e dall'epistemologia post-neoempiristica (Quine, Davidson, Kuhn); dall'indagine nell'ambito delle neuroscienze sul rapporto mente-cervello, mente-macchina; dall'ermeneutica e dalla filosofia di matrice ebraica (tra Gadamer e Benjamin), per arrivare, infine, alla controversia, che in sede antropologica si coagula attorno a tale tema, tra relativisti e razionalisti.

Anche in relazione al carattere interdisciplinare dell'argomento affrontato, il corso prevede l'attivazione di una serie di seminari in collegamento con gli insegnamenti di: Etnologia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia del pensiero scientifico.

Bibliografia

La bibliografia d'esame verrà comunicata all'inizio delle lezioni.

METODOLOGIA E TECNICA DEGLI SCAVI (Dott. Armando De Guio)

1. La ricerca archeologica: teoria, metodi e tecniche.
2. Processi formativi del record archeologico sepolto e di superficie.
3. Archeologia dell'abbandono: dalla preistoria, all'etno-archeologia, all'archeologia attualistica.

1. A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Bari, Laterza 1994; C. RENFREW, P. BAHN, *Archeologia. Teoria, metodi e pratica*, Bologna, Zanichelli 1995 (pp. 1-147).

Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

2. A. DE GUIO, *Unità archeostratigrafiche come unità operative: verso le archeologie possibili degli anni '90*, in AA.VV., *Archeologia Stratigrafica dell'Italia settentrionale*, Como, New Press 1988, pp. 9-22; G. LEONARDI (a cura di), *Processi formativi della stratificazione archeologica*, Padova, Salsuarie del Laboratorio del Piovego 3, Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università degli Studi di Padova, Imprimerie 1992 (pp. 13-47); G. LEONARDI., pp. 49-73; C. BALISTA; pp. 75-99; G. LEONARDI., C. BALISTA).

Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

3. Tre casi di studio a scelta tratti da:

D. MORENO, *Dal documento al terreno. Storia e archeologia dei sistemi agro-silvo-pastorali*, Bologna, Il Mulino; T. MANNONI, *Insedimenti abbandonati*, Genova, Escum 1994; M. VIDALE, *Produzione artigianale protostorica. Etnoarcheologia e archeologia*, Padova, Salsuarie del Laboratorio del Piovego 4, Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università degli Studi di Padova, Imprimerie 1992.

Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

Avvertenze

Parti integrative e/o sostitutive, specie in lingue straniere, potranno essere concordate ad hoc durante il ciclo di lezioni, esercitazioni e seminari previsti.

MUSEOGRAFIA (Prof. Sergio Marinelli)

L'opera d'arte dalla commissione alla musealizzazione:

- a) La statua equestre di Cangrande e il Museo di Castelvecchio a Verona;
- b) I teleri di Tintoretto nella Scuola Grande di San Marco a Venezia;
- c) La cena in casa di Levi per il convento di San Zanipolo a Venezia.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

L. MAGAGNATO, *Carlo Scarpa a Castelvecchio*, Milano 1982; S. MARINELLI - G. TAMANTI, *La statua equestre di Cangrande: studi, ricerche, restauri*, Vicenza, Neri Pozza (in corso di pubblicazione); S. MARINELLI, *Il ritrovamento del corpo di San Marco di Jacopo Tintoretto*,

Milano, Edizioni TEA (in corso di pubblicazione); G. NEPI SCIRÈ, *I teleri della Sala dell'Albergo nella Scuola di San Marco*, Milano 1994; *Il restauro del Convito in casa di Levi di Paolo Veronese*, "Quaderno della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Venezia", 11, 1984; F. HASKELL, *La dispersione e la conservazione del patrimonio artistico*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. III, parte terza, Torino 1981, pp. 5- 35.

Ulteriori precisazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

È prevista la lettura e la conoscenza dei seguenti testi:

I Musei ("Capire l'Italia", IV), Milano, Touring Club Italiano 1980; *Documenti/16. La conservazione nei musei...*, ICCROM 1982; *La formazione dei musei*, in *Il Veneto e l'Austria. Vita e cultura artistica nelle città venete 1814-1866*, catalogo della mostra a cura di S. Marinelli, G. Mazzariol, F. Mazzocca. Milano, Electa 1989, pp. 300-324. Si richiede inoltre la visita e la conoscenza di tre musei italiani a scelta.

Per chi non può frequentare è necessario concordare il programma con il docente.

NUMISMATICA (Prof. Giovanni Gorini)

1. La nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio.
2. Nozioni di numismatica greca e romana.
3. Cenni sulla storia degli studi di numismatica.
4. Seminari sulla identificazione delle monete e schedatura con l'aiuto del computer.
5. Problemi e metodi della ricerca numismatica: la penetrazione della moneta greca in Adriatico.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e N.F. PARISE, *Nascita della moneta e forme arcaiche dello scambio*, Roma, Guido Guidotti editore 1992.
2. Appunti dalle lezioni e E. BERNAREGGI, *Istituzioni di Numismatica Antica*, Milano, Ed. Cisalpino-La Goliardica 1973 ed ed.succ; M. CRAWFORD, *La moneta in Grecia e a Roma*, Bari, Laterza 1982; in alternativa: G.G. BELLONI, *La Moneta Romana*, Firenze La Nuova Italia Scientifica 1993.
3. Appunti dalle lezioni e F. BASSOLI, *Monete e medaglie nel libro antico dal XV al XIX secolo*, Firenze, Olschki 1985.

4. Appunti dai seminari e si consiglia l'uso del volume a cura di A. BERNARDELLI - B. CALLEGHER - G. GORINI - A. SACCOCCI, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto: Treviso*, Padova, Esedra Editrice 1995 e la lettura di G. PONTIROLI, *Tesoretti numismatici nel territorio cremonese*, Padova, Editoriale Programma 1993.
5. Appunti dalle lezioni e bibliografia ivi citata.

Avvertenze

Durante il corso dell'anno sarà organizzato un ciclo di esercitazioni sull'utilizzazione dei metodi informatici in Numismatica presso il Museo Bottacin di Padova.

PALEOGRAFIA LATINA (Prof. Sante Bortolami)

1. Istituzioni di storia della scrittura latina dall'antichità romana al Rinascimento, con elementi di paleografia generale.
- 2.a) Manoscritti e biblioteche dell'Europa carolingia.
 - b) Momenti e aspetti della scrittura notarile in ambito veneto (con esercitazioni pratiche settimanali di decifrazione e trascrizione di testi documentari latini).

Bibliografia

1. Un buon manuale di consultazione generale. Tra i più recenti si raccomandano: B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, Padova, Antenore 1992 e A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Il Bagatto 1992.
- 2.a) B. BISCHOFF, *Manuscripts and libraries in the Age of Charlemagne*, Cambridge, 1994.
 - b) Indicazioni bibliografiche e materiali di lavoro (fac-simili, fotocopie, ecc.) verranno forniti nel corso delle lezioni.

PALETNOLOGIA (Prof. Giovanni Leonardi)

- 1) Cenni di storia della disciplina e di metodologia.
- 2.a) La preistoria dell'Italia settentrionale.
 - b) L'età del rame.

Bibliografia

Appunti delle lezioni e appunti del docente.

1. AA.VV., *Le vie della preistoria*, La talpa di biblioteca 3, Roma, ManifestoLibri 1992 (leggere); L.R. BINFORD, *Preistoria dell'Uomo*, Milano, Rusconi 1990, pp. 13-21, 118-174; C. RENFREW - P. BAHN, *Archaeology. Theories, Methods and Practice*, London, Thames and Hudson Ltd. 1991 (o ed. italiana della Zanichelli), parti da stabilire.
- 2.a) A. BIETTI, *Problemi di metodologia nello studio antropologico delle società di cacciatori e raccoglitori preistorici*, in AA.VV., *Prospettive storico-antropologiche in archeologia preistorica*, Dialoghi di Archeologia, terza serie, 4, n.1, 1986, pp. 9-25; A. BROGLIO - M. LANZINGER, *Considerazioni sulla distribuzione dei siti tra la fine del paleolitico superiore e l'inizio del neolitico nell'Italia settentrionale*, in Monografie di "Natura Bresciana", 13, 1990, 53-69; M. LANZINGER, *Popolamento e strategie di caccia nella Preistoria delle Dolomiti Ladine*, "Mondo ladino", XV, 1991, 3-4, pp. 273-307; B. BAGOLINI, *I processi neolitizzatori nell'Italia settentrionale nel quadro di una problematica generale*, "Dialoghi di Archeologia", nuova serie, 1, 1981, pp. 1-12; A. GUIDI - M. PIPERNO (a cura di), *Italia preistorica*, Bari, Laterza 1992, pp. 139-305, 366-419.
- b) AA.VV., *Le pietre degli dei*, Bergamo 1994; AA.VV., *Uomini di pietra* (catalogo della mostra, in corso stampa); questa bibliografia sarà specificata in dettaglio nel corso delle lezioni.

Avvertenze

I non frequentanti sono tenuti a concordare col docente i testi d'esame. Gli studenti che frequentano Paleontologia sono consigliati di frequentare precedentemente o contemporaneamente il corso di Metodologia e tecnica degli scavi.

PAPIROLOGIA (Dott. Andrea Tessier)

1. Elementi di papirologia (storia della disciplina e tecnica editoriale).
2. Scelta di papiri letterari e documentari. La 'messa in pagina' di testi poetici nel libro antico.
3. Elementi di filologia classica.

Bibliografia

1. O. MONTEVECCHI, *La papirologia*, Torino 1973 (o successive rist.), pp. 11-29, 47-65, 175-244, 335-42, 395-402; V. BARTOLETTI, *Papiri e papirologia*, Firenze 1976; I. GALLO, *Avviamento alla papirologia greco-latina*, Napoli, Liguori 1983; E.G. TURNER, *Papiri greci*, Firenze, La Nuova Italia 1984.

2. Appunti dalle lezioni; A. TESSIER, *Tradizione metrica di Pindaro*, Padova, Imprimerie 1995, pp. 13-34.
3. F. BOSSI, *La tradizione dei classici greci*, Bologna 1992 ('Eikasmos' Quaderni Bolognesi di Filologia Classica. Sussidi I); D'ARCO - S. AVALLE, *Principi di critica testuale*, Padova, Antenore 1972.

Avvertenza

Per poter sostenere il colloquio lo studente deve avere superato la prova scritta di traduzione dal greco.

Le riproduzioni dei manoscritti saranno a disposizione degli studenti non frequentanti.

PEDAGOGIA

(Prof. Anna Maria Bernardinis)

1. *Parte istituzionale*: La considerazione pedagogica del rapporto comunicativo nel suo sviluppo storico: le tematiche fondamentali.
2. *Corso monografico*: Il ruolo della letteratura e dei letterati nella formazione del cittadino dei nuovi stati nazionali.
3. *Esercitazioni*: Seminari e lavori di gruppo saranno organizzati con i frequentanti (dott. G. Zago). Avviamento alla ricerca bibliografica e alla lettura dei testi (dott. M. Stival).

Bibliografia

1. G. FLORES D'ARCAIS, *Quindici lezioni per una Paideia*, Brescia, La Scuola 1995.
 2. A.M. BERNARDINIS, *La formazione del cittadino nella scrittura di letterati*, antologia di testi e dispense, in preparazione.
 3. M. STIVAL, *Un lettore del Risorgimento*, Pisa, Ist. Editoriali e Poligrafici Internazionali 1995; G. ZAGO, *Rapporto tra istituzione ed editoria scolastica: storia e modelli* (in corso di stampa).
- Altri testi utili: *Nuovo Dizionario di pedagogia*, a cura di G. Flores D'Arcais; *Letteratura italiana*, vol. I, *Il letterato e le istituzioni*, a cura di A. Asor Rosa, Einaudi 1982; A.M. BERNARDINIS, *Il dibattito sui problemi della educazione dopo l'Unità*, in *Storia della cultura veneta*, vol. VI, Neri Pozza 1983; M. RAK, *La società letteraria*, Marsilio 1990; M. de CERTAU, *La culture au pluriel*, Seuil 1993; J.P. RIOUX, *La vie culturelle sous Vichy*, ed. Complayme 1990; J.M. LOTMAN, *Cercare la strada*, Marsilio 1994; M. FUMAROLI, *Trois institutions littéraires*, Gallimard 1994.

PSICOLINGUISTICA

(Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Psicologia)

(Prof. Giovanni B. Flores D'Arcais)

II Semestre

Finalità del corso. Il corso si propone di fornire un'introduzione alla psicologia del linguaggio. Esso presenterà i processi legati alla comprensione e alla produzione del linguaggio, descriverà le fasi dell'acquisizione del linguaggio e delinea brevemente le principali forme di patologie del linguaggio. Il corso fornirà alcune basi di tipo linguistico e metodologico, e cercherà di inquadrare alcuni recenti contributi teorici e metodologici allo studio del linguaggio, in particolare i punti di vista della modularità della mente da una parte e l'approccio connessionistico dall'altra. Un corso monografico sulla psicologia della lettura costituisce parte integrante del corso.

Programma del corso

Unità didattiche:

- a) Storia della psicolinguistica. Nozioni di linguistica generale. La grammatica generativo-trasformazionale. Indicazioni metodologiche. (10 ore).
- b) I suoni del linguaggio. La percezione dei suoni del linguaggio. Il riconoscimento e la comprensione delle parole. L'analisi morfologica. (10 ore).
- c) La percezione e la comprensione delle frasi. L'analisi delle frasi. La comprensione dei testi. Modelli autonomi e modelli interattivi. (10 ore).
- d) La produzione del linguaggio. Linguaggio e conversazione. (3 ore).
- e) L'acquisizione del linguaggio. I fondamenti biologici e neurologici del linguaggio. Sviluppo normale e patologico delle capacità linguistiche. (8 ore).
- f) La patologia del linguaggio. (5 ore).
- g) Linguaggio e processi cognitivi. Linguaggio e socializzazione. (3 ore).
- h) Aspetti teorici. Il linguaggio e la posizione della modularità della mente. Il linguaggio e i modelli del connessionismo. (3 ore).
- i) La psicologia della lettura. (8 ore).

Indicazioni bibliografiche e materiali

Il programma dettagliato del corso verrà precisato nel corso delle lezioni. Un fascicolo, intitolato "Materiali per il corso di Psicolinguistica 1995-96", verrà pubblicato dalla Cleup di Padova nel corso dell'anno accademico. In esso gli studenti troveranno tutte le indicazioni per l'esame, il programma del corso, le indicazioni bibliografiche precise e molto materiale didattico.

Principali testi per il corso

G.B. FLORES D'ARCAIS, *La psicologia del linguaggio*. Bologna, Il Mulino 1995; M. HARRIS - M. COLTHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*. Bologna, Il Mulino 1991; R. CROWDER, *La psicologia della lettura*. Bologna, Il Mulino; G.B. FLORES D'ARCAIS, *Materiali per il corso di psicolinguistica 1995-96*. Padova, Cleup.

PSICOLOGIA
(Prof. Valentina D'Urso)

Argomento

Elementi di psicologia generale e di metodologia della ricerca empirica.
Psicologia delle emozioni. Metodi, teorie e risultati più rilevanti.
Analisi di alcune emozioni specifiche.
Le emozioni nella retorica antica e nella psicologia sperimentale.

Finalità

Accrescimento delle conoscenze specifiche (psicologia generale e delle emozioni) e acquisizione di una *forma mentis* propria all'argomentazione sperimentale.
Esercizio delle abilità comunicative in forma sia scritta sia orale.
Confronto tra teorie dell'argomentazione e risultati empirici nel rapporto fra emozione e persuasione.

Agli studenti frequentanti è richiesta:

1. stesura di elaborati sugli argomenti delle lezioni;
2. partecipazione al seminario su:
 - a) ruolo delle emozioni nella retorica antica;
 - b) esercitazione sperimentale su emozioni e persuasione.

Principali testi di consultazione per il seminario:

ARISTOTELE, *Opere*, vol. X: *Retorica*, Laterza; A. PLEBE, *Breve storia della retorica antica*, Laterza; C. PERELMAN e L. OLBRECHTS - TYTECA *Trattato dell'argomentazione*, Einaudi.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in tre parti, a gennaio, marzo e maggio.

Gli studenti non frequentanti sosterranno un unico esame nelle date fissate dal calendario accademico.

Bibliografia per l'esame

V. D'URSO - F. GIUSBERTI, *Esperimenti di psicologia*, Zanichelli 1991; V. D'URSO - R. TRENTIN, *Sillabario delle emozioni*, Giuffrè 1992; V. D'URSO, *Imbarazzo, vergogna e altri affanni*, Raffaello Cortina 1990, V. D'URSO, *Otello e la mela. Psicologia della gelosia e dell'invidia*, Nuova Italia Scientifica 1995.

Per chi iteri l'esame (o per chi lo desiderasse) la bibliografia precedente può essere sostituita con:

R. BARONI, *Il soggetto umano nelle ricerche di psicologia*, Borla 1994; N. FRIJDA, *Le emozioni*, Il Mulino 1992; K. OATLEY, *Con le migliori intenzioni*, Il Mulino 1996.

SANSCRITO
(Prof. Marcello Meli)

1. Elementi di grammatica sanscrita (due ore settimanali):

Testi consigliati: M. COULSON, *Sanskrit. An Introduction to Classical Language*, Teach Yourself Books [ultima ristampa]. Su questo testo verranno tenute le lezioni di grammatica sanscrita. J. VARENNE, *Grammaire du Sanscrit*, Presses Universitaires de France ("Que sais-je" n. 1416) [ultima ristampa]. *Dizionario Sanscrito-Italiano/Italiano-Sanscrito*, a cura di Tiziana Pontillo, Milano, A. Vallardi [Garzanti] 1993.

2. *Corso monografico* (un'ora settimanale):

Fra speculazione ritualistica e filosofia: la figura di Yajñavalkya.

Testi consigliati: *Brhāuadaranyaka Upaniṣad. L' Upaniṣad del gran libro anacoretico*, traduzione di F. Belloni Filippi, a cura di M. Meli, Milano, SE 1994. Charles Malamoud, *Cuocere il mondo. Rito e pensiero nell'India antica*, Milano, Adelphi 1994. Altri riferimenti bibliografici verranno indicati nel corso delle lezioni.

SOCIOLINGUISTICA
(Corso di diploma in Giornalismo)
(Prof. Flavia Ursini)

1. Linguistica e sociolinguistica: oggetto, metodi e tecniche nel quadro dell'evoluzione storica delle discipline.
2. Costrutti teorici per la descrizione della variazione linguistica.

3. Diversificazione dei comportamenti linguistici in rapporto alla canalizzazione: scrittura vs. oralità.
4. La situazione sociolinguistica italiana: lingua vs. dialetto; le varietà dell'italiano.
5. La lingua dei mass-media.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con eventuali letture integrative.
2. G. BERRUTO, *Fondamenti di sociolinguistica*, Bari, Laterza 1994.
3. M.A.K. HALLIDAY, *Lingua parlata e lingua scritta*, Firenze, La Nuova Italia 1992; G. MARCATO - F. URSINI, *Per una metodologia della ricerca sulla lingua orale*, Padova, Cleup 1983, pp. 11-87; G. BERRUTO, *Per una caratterizzazione del parlato: l'italiano parlato ha un'altra grammatica?*, in G. HOLTUS - E. RADKE (edd.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr 1985, pp. 120-153; F. SABATINI, *L'italiano dell'uso medio: una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in G. HOLTUS - E. RADKE (edd.), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr 1985, pp. 154-184.
4. M. CORTELAZZO, *Ripartizione dialettale*, in G. HOLTUS - M. METZELTIN - C. SCHMITT (edd.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer 1988, vol IV, pp. 445-453; G. BERRUTO et alii, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, a cura di A. SOBRERO, Bari, Laterza 1993 (limitatamente ai capitoli consigliati e discussi a lezione).
5. M. A. CORTELAZZO, *Lingua e mass-media*, in G. HOLTUS - M. METZELTIN - C. SCHMITT (edd.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, Tübingen, Niemeyer 1988, vol IV, pp. 206-219; A. MASINI, *La lingua dei giornali dell'Ottocento*, in L. SERIANNI - P. TRIFONE (edd.), *Storia della lingua italiana*, vol. II: *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi 1994, pp. 635-665.; I. BONOMI, *La lingua dei giornali del Novecento*, in L. SERIANNI, P. TRIFONE (edd.), *Storia della lingua italiana*, vol. II: *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi 1994, pp. 667-701.

SOCIOLOGIA

(Corso di diploma in Giornalismo)
(Prof. Gustavo Guizzardi)

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata alla individuazione dei principi fondamentali della sociologia. la seconda consiste nell'approfondimento di una teoria della comunicazione.
All'interno del corso, un seminario approfondirà la conoscenza a partire da risultati di ricerche empiriche.

Bibliografia

- 1) J. Robertson, *Elementi di sociologia*, Zanichelli, Bologna, 1992.
 - 2) E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna, 1986.
- Un terzo volume, resoconto di una ricerca empirica, verrà indicato durante lo svolgimento del seminario.

STILISTICA E METRICA ITALIANA (Prof. Fernando Bandini)

1. Nozioni generali di metrica italiana.
2. Linguaggi e metri di Giovanni Pascoli.
3. Il modello poliziesco nel romanzo del Novecento.

Bibliografia

1. P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino 1994 (nuova ediz.); R. SPONGANO, *Nozioni ed esempi di metrica italiana*, Bologna, Patron 1974 (II ediz.).
2. Lettura di *Canti di Castelvecchio, Primi poemetti, Odi e inni*.
3. Lettura di G. PIOVENE, *Lettere di una novizia*, di C.E. GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* e di L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta*.

Ampia e dettagliata bibliografia per lo studio dei punti 2 e 3 verrà indicata agli studenti durante lo svolgimento delle lezioni

STORIA BIZANTINA (Prof. Giorgio Fedalto)

L'imperatore Giustiniano I tra politica e religione.

Bibliografia

- a) Parte istituzionale:
G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi (ed. tascabili) 1933:
- b) Parte monografica:
C. CAPIZZI, *Giustiniano I tra politica e religione*, Messina, Rubbettino editore (viale Principe Umberto 61/c, 98122 Messina) 1994; PROCOPIO di CESAREA, *Storia inedita*, ed. F. Ceruti, Milano, Rusconi 1977.

STORIA CONTEMPORANEA
(Prof. Angelo Ventura)

1. L'età contemporanea: lineamenti e problemi (dal 1815 al 1991).
2. Il regime fascista verso la crisi; la guerra e la caduta del fascismo; la Resistenza e la fondazione della Repubblica.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati nello svolgimento del corso. Poiché non è possibile suggerire una bibliografia sufficientemente organica e praticamente accessibile, sostitutiva delle lezioni e dei seminari, gli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni possono preparare l'esame studiando i seguenti testi.

- 1) Un buon manuale per i licei: si consiglia A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Manuale di storia*, vol. III, *L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995.
- 2) Un testo a scelta tra quelli compresi nel seguente elenco:
E.J. HOBBSAWM, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli 1995; A. AQUARONE, *L'organizzazione dello Stato totalitario*, Torino, Einaudi 1965 (o edizioni successive); K.D. BRACHER, *La dittatura tedesca. Origini, strutture, conseguenze del nazionalsocialismo in Germania*, Bologna, Il Mulino 1973; W. DEAKIN, *La brutale amicizia. Hitler e la caduta del fascismo italiano*, Torino, Einaudi 1990; R. DE FELICE, *Mussolini il duce*, II, *Lo Stato totalitario 1936-1940*, Torino, Einaudi 1981; R. DE FELICE, *Mussolini l'alleato (1940-1945)*, I, *L'Italia in guerra (1940-1943)*, Torino, Einaudi 1990 (uno dei due tomi); E. GALLI DELLA LOGGIA, *Il mondo contemporaneo (1945-1980)*, Bologna, Il Mulino 1982; E. GENTILE, *Il culto del littorio. La sacralizzazione della politica nell'Italia fascista*, Roma-Bari, Laterza 1993, unitamente ad altri due saggi: dello stesso E. GENTILE, *La nazione del fascismo. Alle origini del declino dello Stato nazionale in Italia*, in "Storia contemporanea", XXIV (1993), fasc. 6, pp. 833-887, ripubblicato anche nel volume di AA.VV., *Nazione e nazionalità in Italia*, a cura di G. Spadolini, Roma-Bari, Laterza 1994, pp. 65-142, col titolo *La nazione del fascismo. Alle origini del declino dello Stato nazionale*; e di E. AGA ROSSI, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943*, Bologna, Il Mulino 1993.

Gli esami di Storia economica e di Storia dei paesi latino-americani, sostenuti in questa Facoltà di Lettere e Filosofia, sono validi anche come moduli equivalenti a una parte del programma d'esame di Storia contemporanea, secondo modalità che saranno definite dal docente caso per caso.

STORIA CONTEMPORANEA
(Corso di diploma in Giornalismo)
(Prof. Angelo Ventura)

1. L'età contemporanea: lineamenti e problemi, dalla Rivoluzione francese alla crisi del comunismo.
2. Storiografia, divulgazione storica e uso giornalistico della storia.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati nello svolgimento del corso e nelle esercitazioni.

Per il punto 1 sono prescritti i seguenti testi: A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Manuale di storia*, vol. III, *L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; E.J. HOBBSAWM, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli 1995.

STORIA DEI PAESI LATINO-AMERICANI
(Dott. Gabriella Chiaramonti)

1. Lineamenti di storia dei paesi latino-americani nell'età moderna e contemporanea.
2. Economia e società nell'area andina tra Otto e Novecento.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati durante lo svolgimento del corso; Gli studenti non frequentanti potranno scegliere tra due diverse sezioni cronologiche e tematiche:

a) La conquista e la colonia.

In questo caso la bibliografia richiesta comprende:

L.N. McALISTER, *Dalla scoperta alla conquista. Spagna e Portogallo nel Nuovo Mondo 1492-1700*, Bologna, Il Mulino 1986, e T. TODOROV e G. BAUDOT, *Racconti aztechi della conquista*, Torino, Einaudi 1988 (i saggi introduttivi dei curatori e due a scelta tra i "racconti" contenuti nel volume);

oppure:

J.C. GARAVAGLIA, *Spagna e Portogallo in America. Conquista e colonizzazione*, Firenze, Giunti 1993, e due a scelta tra i volumi seguenti: A. PAGDEN, *La caduta dell'uomo naturale: l'indiano d'America e le origini dell'etnologia comparata*, Torino, Einaudi 1989; S. GRUZINSKI, *La colonizzazione dell'immaginario. Società indigene e occidentalizzazione nel Messico spagnolo*, Torino, Einaudi 1994; N. WACHTEL, *La visione dei*

vinti. *Gli indios del Perù di fronte alla conquista spagnola*, Torino, Einaudi 1977 (quest'ultimo difficilmente reperibile).

b) L'America latina contemporanea.

In questo secondo caso la bibliografia richiesta per l'esame è costituita da C. GIBSON, J. ODDONE, M. CARMAGNANI, *L'America latina*, Torino, Utet 1976, parte seconda, *L'America latina nell'età contemporanea*, pp. 193-699 (in particolare i capitoli V, VI e VII) e da uno a scelta tra i seguenti volumi: G. CHIARAMONTI, *Perù, Ecuador e Bolivia. Le repubbliche impervie (1860-1990)*, Firenze, Giunti 1992; M.R. STABILI, *Il Cile. Dalla repubblica liberale al dopo Pinochet (1861-1990)*, Firenze, Giunti 1991; G. URBANI e F. RICCIU (a cura di), *Dalle armi alle urne. Economia, società e politica nell'America Latina degli anni Novanta*, Bologna, Il Mulino 1991; G. CORNA PELLEGRINI (a cura di), *America Latina: voglia di benessere*, Bologna, Il Mulino 1992.

STORIA DEL CRISTIANESIMO (Prof. Paolo Bettolo)

1. *Parte generale*: introduzione alla storia del cristianesimo antico.

Bibliografia

C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I, Brescia, Morcelliana 1995 (capitoli I-XVI, pp. 27-449).

2. *Corso monografico*: "Il cuore indurito del faraone": grazia e libertà nelle teologie gnostiche e "ortodosse" tra II e III secolo.

Bibliografia

a) *Testi gnostici in lingua greca e latina*, a cura M. Simonetti, Mondadori 1993 (*Parte quinta: Valentino e la sua scuola*, pp. 201 ss.); M. SIMONETTI, *Ortodossia ed eresia tra I e II secolo*, Rubbettino 1994, pp. 101-243.

b) ORIGENE, *I Principi*, a cura di M. Simonetti, Utet 1968 (Introduzione e libro III).

STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO ORIENTALE (Prof. Giovanni B. Lanfranchi)

1. Lineamenti di storia del Mediterraneo orientale dal Bronzo Medio all'Età del Ferro.
2. Verso la fine dell'impero ittita: il trattato fra Tutkhalija IV, re di Khatti, e Kurunta, re di Tarkhuntas.

Bibliografia

1.a) Appunti dalle lezioni.

b) Per un'introduzione generale alle problematiche della storia del Vicino Oriente antico, M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia società economia*, Bari, Laterza 1987 o successive ristampe.

c) A. MALAMAT, *Siria e Palestina nella seconda metà del secondo millennio*, in: *Storia Universale Feltrinelli* vol. 3 (*Gli imperi dell'Antico Oriente*, 2), Milano, Feltrinelli 1968, pp. 176-222; M.I. FINLEY, *Il mondo egeo*, *ibid.*, pp. 293-337; O. EISSFELDT, *Siria e Palestina dal sorgere della monarchia in Israele alla fine dell'esilio degli Ebrei*, in: *Storia Universale Feltrinelli* vol. 4 (*Gli imperi dell'Antico Oriente*, 3), Milano, Feltrinelli 1968, pp. 141-212; M. LIVERANI, *Guerra e diplomazia nell'antico Oriente 1600-1100 a.C.*, Bari, Laterza 1994.

2.a) Il corso monografico, che prevede la lettura e traduzione del testo in lingua originale, sarà integrato da un'introduzione alla lingua ittita. Per questo motivo, si consiglia la frequenza alle lezioni. In sostituzione, si farà riferimento a W.H. HELD - W.R. SCHMALSTIEG - Janet E. GERTZ, *Beginning Hittite*, Columbus, Ohio, Slavica Publishers, Inc. 1987.

b) H. OTTEN, *Die Bronzetafel aus Boghazköy. Ein Staatsvertrag Tuthalijas IV.*, Wiesbaden, Otto Harrassowitz Verlag 1988. Il testo ittita verrà comunque distribuito in traslitterazione.

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (Dott. Alessandro Tessari)

Hilary Putnam: menti, macchine e la traducibilità dei linguaggi.

Bibliografia

Per i frequentanti:

1. appunti dalle lezioni e dispense a scheda fornite durante le lezioni;
2. *papers* degli studenti.

Per i non frequentanti:

le seguenti opere di H. PUTNAM:

Mente, linguaggio e realtà, Milano, Adelphi 1987; *Mathematics matter and method*, Cambridge 1979: i seguenti capitoli: 1, 2, 3, 9, 13, 20; *Filosofia della logica*, Milano 1975; *Rappresentazione e realtà*, Milano 1993.

Del secondo libro di Putnam esiste traduzione italiana. Qualora si preferisse l'edizione italiana di tale testo si dovrà portare uno degli altri libri nella versione inglese.

Il corso è collegato, con moduli didattici che verranno precisati all'inizio delle lezioni, con i corsi dei proff. Curi, Boniolo, Giacomini e Tasinato.

Il corso è sconsigliato alle matricole. È indispensabile la conoscenza dell'inglese e l'uso del computer.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (Prof. Fernando Trebbi)

1. Modalità del sacrificio sulla scena del '900.
2. Teorie del dramma e questioni generali del teatro.

Bibliografia

1. ARTIOLI, *Il combattimento invisibile*, Laterza; LAVALVA, *I sacrifici umani*, Liguori; VALENTINI, *Il poema visibile*, Bulzoni; VALENTINI, *La tragedia moderna e mediterranea*, Angeli; GIRARD, *La violenza e il sacro*, Adelphi; GIRARD, *Il capro espiatorio*, Adelphi; RITTER - SALTINI, *Le immagini incrociate*, Il Mulino; RAIMOMDI, *Il silenzio della Gorgone*, Zanichelli; BISICCHIA, *D'Annunzio e il teatro*, Mursia; ISGRO', *D'Annunzio e la mise en scène*, Palumbo; SINISI, *Miti e figure dell'immaginario simbolista*, Costa e Nolan.
Lecture: *La città morta*, *La figlia di Iorio*, *La fiaccola sotto il moggio*, *Fedra*, *La Gioconda*, tutte negli Oscar Mondadori.
2. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza; ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot e Beckett*, Laterza; SZONDI, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi; ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza; STEINER, *Morte della tragedia*, Garzanti; STEINER, *Le Antigoni*, Garzanti; SERRA, *Edipo e la peste*, Marsilio; PADUANO, *Lunga storia di Edipo Re*, Einaudi; MOLINARI, *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Il Mulino; VERNANT, *Mito e tragedia I*, Einaudi; VERNANT, *Mito e tragedia II*, Einaudi; VERNANT, *Le astuzie dell'intelligenza*, Laterza; VERNANT, *La morte negli occhi*, Il Mulino; RETTINI, *La maschera, il doppio e il ritratto*, Laterza; LORAUX, *Come uccidere tragicamente una donna*, Laterza; LORAUX, *Le madri in lutto*, Laterza; GENTILI, *Recita della follia*, Einaudi; KOTT, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli; D'AMICO, *Teatro inglese*, Mondadori; YATES, *Gli ultimi drammi di Shakespeare*, Einaudi; FRYE, *Tempo che opprime e tempo che redime*, Il Mulino; FRYE, *Nove lezioni su Shakespeare*, Einaudi; CHIUSANO, *Storia del teatro tedesco moderno*, Einaudi; Masini, *La via*

eccentrica, Marietti; RILKE, *Scritti sul teatro*, Costa e Nolan; SQUARZINA, *Da Dioniso a Brecht*, Il Mulino; MELDOLESI, *Brecht regista*, Il Mulino; AA.VV., *Civiltà teatrale del XX secolo*, Laterza; QUADRI, *Tradizione e ricerca*, Einaudi; ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza; ATTOLINI, *Teatro e spettacolo nel Rinascimento*, Laterza; CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Laterza; TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Laterza.

Avvertenze

Coloro che sotengono l'esame per la prima volta dovranno portare i primi 4 testi dei punti 1 e 2. Coloro che intendono iterare l'esame dovranno portare 3 testi a scelta per ognuno dei punti 1 e 2. Altre combinazioni possono essere stabilite previo accordo con il docente.

STORIA DEL TEATRO FRANCESE (Dott. Elisa Girardini)

- 1) *Corso monografico*: Alcuni aspetti del teatro di Molière.
- 2) Introduzione alla drammaturgia.
- 3) *Parte generale*: storia del teatro francese del Seicento.

Bibliografia

- 1.a) MOLIÈRE *Les Fourberies de Scapin*; MOLIÈRE, *Le Malade imaginaire*; MOLIÈRE, *Le Médecin malgré lui*; MOLIÈRE, *Le Misanthrope*. L'edizione scelta è "Collection Livre de Poche Classique";
- b) P. BENICHO, *Morales du Grand Siècle*, Gallimard 1985; F. ORLANDO, *Lettura freudiana del "Misanthrope"*, Einaudi 1979;
- c) Appunti dalle lezioni.
2. J.-P. RYNGAERT, *Introduction à l'analyse du Théâtre*, Bordas 1991; M. CORVIN, *Lire la Comédie*, Dunod 1994.
3. Manuale di storia letteraria (a scelta).

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA (Dott. Ruggero Maschio)

1. *Parte generale*:
 - a) Lineamenti di storia dell'architettura europea.
 - b) Lineamenti di storia dell'urbanistica.

2. *Corso monografico ed esercitazioni* (Dott. B. Mazza, Dott. R. Maschio): Episodi della cultura illuministica in area veneta. Il dibattito teorico, le opere, i protagonisti.

Bibliografia

- 1.a) D. WATKIN, *Storia dell'architettura occidentale*, Bologna, Zanichelli 1990; L. PATETTA, *Antologia della critica architettonica*, Milano, Mazzotta 1976. Lettura consigliata.
 - b) G. ASTENGO, Voce *Urbanistica* in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Novara, Ist. Geograf. De Agostini 1984, vol. XIV, pp. 541-642; L. BENEVOLO, *Storia della città*, Bari, Laterza 1975, oppure: L. MUMFORD, *Le città nella storia*, Milano, Bompiani 1985.
2. Appunti dalle lezioni.
- AA.VV., *Francesco Maria Preti architetto e teorico*, a cura di L. Puppi, Castelfranco Veneto, Banca Popolare di Castelfranco Veneto 1990; J. RYCKWERT, *La casa di Adamo in Paradiso*, Milano 1973; AA.VV., *I Tiepolo e il Settecento vicentino*, Catalogo della mostra a cura di F. Rigon, M.E. Avagnina, F. Barbieri, R. Cevese, L. Puppi, R. Schiavo, Milano, Electa 1990, parte II: *L'universo urbano: architetti, scultori, "artigiani"*, pp. 156-287; parte III: *La Cordellina: l'Olimpo in villa*, pp. 296-400; H.W. KRUF, *Storia delle teorie architettoniche da Vitruvio al Settecento*, Roma-Bari, Laterza 1988, (solo la parte riguardante il XVIII secolo); M. BRUSATIN, *Venezia nel Settecento: stato, architettura, territorio*, Torino, Einaudi 1980 (seconda ediz.), lettura consigliata; AA.VV., *I Riccati e la cultura della Marca nel Settecento europeo*, Atti del Convegno internazionale di studio (Castelfranco Veneto, 5-6 aprile 1990), a cura di G. Piaia e M.L. Soppel, Firenze, L.S. Olschki Ed. 1992, pp. VII-XIII; 1-109; 173-220; 279-373, lettura consigliata.

Avvertenze

Coloro che iterano l'esame sono tenuti a concordare programma e letture con il docente.

Ulteriori informazioni, come l'orario delle lezioni e in quale aula rispettivamente si svolgeranno, nonché la data di inizio dei corsi e l'orario di ricevimento, saranno comunicati in seguito.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA GRECA E ROMANA (Prof. Giovanna Tosi)

1. Propedeutica: sistemi costruttivi e ordini architettonici.

2. Il processo storico e gli aspetti formali dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana dall'arcaismo alla fine dell'impero romano.
3. *Corso monografico*: Il Foro di Augusto a Roma nei resti monumentali e nella tradizione grafica rinascimentale.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni; oppure consultazione di: J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani*, Milano, Longanesi 1984; C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990.
- 2.R. MARTIN, *Architettura greca*, Milano, Electa 1980; J.B. WARD PERKINS, *Architettura romana*, Milano, Electa 1979.
Per una conoscenza più approfondita dei problemi urbanistici: E. GRECO, M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Bari, Laterza 1988, pp. 95 ss.; P. GROS, M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Bari, Laterza 1988, pp. 61-236 e 373 ss.
- 3.G. LUGLI, *Roma antica. Il centro monumentale*, Roma 1946, pp. 258-269; P. ZANKER, *Il Foro di Augusto*, Roma, Palombi 1984; S. SERLIO, *Il terzo libro delle antichità di Roma*, Venezia 1540, carta 89; A. LABACCO, *Libro appartenente all'architettura*, Roma 1552, tempio di Marte Ultore e Foro; A. PALLADIO, *I Quattro libri dell'architettura*, Venezia 1570, libro IV, capitolo VII.

N.B. I disegni rinascimentali e le relative schede esplicative saranno a disposizione degli studenti anche in fotocopia.

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA (Prof. Italo Furlan)

Aspetti e percorsi della scultura a Costantinopoli dal IV al XV secolo.

Bibliografia

- 1) Appunti delle lezioni. Eventualmente dispense.
A. GRABAR, *Sculptures de Constantinople*, I, II, Paris 1963, 1976; N. FIRATLI, *La sculpture byzantine au Musée archeologique de Istanbul*, Paris 1990.

Parte generale

- 1) V. LAZAREV, *Storia della pittura bizantina*, Einaudi 1967.
- 2) C. MANGO, *Architettura bizantina*, Electa 1974.
- 3) R.B. BANDINELLI, *Dall'ellenismo al medioevo*, Editori Riuniti 1980.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
(Prof. Pier Giovanni Castagnoli)

1. *Parte generale*: L'arte dall' Ottocento ai giorni nostri.

Bibliografia

Per la preparazione della parte generale dell'esame gli studenti dovranno avvalersi del seguente manuale: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. 3, tomi I e II, Bompiani 1991.

2. *Corso monografico*: Linee della ricerca artistica in Italia dopo la seconda guerra mondiale.

Il corso affronterà sulla scorta dei documenti figurativi e della relativa tradizione critica le vicende maggiori della storia dell'esperienza artistica in Italia nel secondo dopoguerra: a partire dal dibattito sull'attualità di Picasso e sulla legittimità di un'arte civilmente e politicamente impegnata, che iniziò a prendere corpo fin dagli ultimi mesi del 1944, fino alla contestazione esplosa, nel 1968, nei confronti della Biennale di Venezia.

Attento all'intreccio tra esperienza materiata, formulazioni di poetica e strategie di comunicazione; affacciato tanto sul terreno delle concrete ricerche che sulle forme della recezione, il corso si propone di offrire una visione il più possibile compiuta di un arco di storia ricco di esperienze e di variegati approdi espressivi.

Bibliografia

Servirà da prima traccia bibliografica il saggio:

G. DE MARCHIS: *L'arte in Italia dopo la seconda guerra mondiale*, in: AA.VV. *Storia dell'arte italiana, Il Novecento*, Einaudi 1982.

La bibliografia analitica, con le relative istruzioni d'uso, verrà fornita via via nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Allo studente sarà richiesta, in vista dell'esame, l'elaborazione di una ricerca scritta da concordare con il docente.

Chi iteri l'esame dovrà preparare, oltre al corso monografico, in sostituzione della parte generale, due letture da concordare con il docente.

Complementi didattici

Nel corso dell'a.a. la Dott.ssa Annamaria Sandonà terrà una serie di lezioni che, partendo dalle avanguardie di inizio Novecento, arriveranno a dar conto delle esperienze artistiche più attuali.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE
(Prof. C. Viridis Limentani)

1. *Parte istituzionale*: Storia della pittura fiamminga e olandese dal '400 a tutto il '600.
2. *Corso monografico*: Mensa barocca. Aspetti e valori della rappresentazione del cibo nella pittura dei Paesi Bassi e nel barocco europeo.

Bibliografia

1. Gli studenti potranno studiare su uno o più testi a loro scelta, purché giungano ad una preparazione corretta ed accurata sui tre secoli di pittura che costituiscono materia d'esame. Solo come indicazione: C. LIMENTANI VIRDIS, *Introduzione alla pittura neerlandese*, Padova, Liviana 1978.
2. Appunti dalle lezioni. La bibliografia sarà fornita durante e al termine delle lezioni. Letture introduttive: *A prosperous past. The sumptuous still-life in the Netherlands, 1600-1700*, catalogo della mostra a cura di Sam Segal, The Hague 1988; *La sociabilité à table, Actes du colloque*, a cura di F. Thelamon, Rouen, Presse univ. 1990; *L'Europe à table: une exploration de notre univers gastronomique*, catalogo della mostra a cura di F. de Neve e C. Depauw, Anvers, MIM ed. 1993; M. MONTANARI, *La fame e l'abbondanza, storia dell'alimentazione in Europa*, Bari, Laterza 1993; P. CAMPORESI, *Alimentazione, folklore, società*, Parma 1983; P. CAMPORESI, *Il paese della fame*, Bologna, Il Mulino 1978.

Avvertenze

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni e quelli che intendono iterare l'esame dovranno concordare il programma con la docente.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE
(Corso di laurea in Lettere, A-L)
(Prof. Marina Righetti)

1. *Corso monografico*: Il primo Giubileo: artisti e committenti nella Roma del 1300.

Bibliografia

Roma nel Duecento. L'arte nella città dei Papi da Innocenzo III a Bonifacio VIII, a cura di A.M. Romanini, Torino, SEAT 1991.

2. *Parte istituzionale*: La storia dell'arte dal Paleocristiano al Duecento.

Bibliografia

A.M. ROMANINI, *L'arte medievale in Italia*, (Firenze, Sansoni 1988), Milano, R.C.S. 1995, e, per quella dal Trecento al Tardogotico, un manuale a scelta tra: C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa 1986, oppure E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino, Loescher 1985.

Per coloro che intendono sostenere la seconda o la terza annualità dell'esame, a tutto il programma precedente, vanno aggiunti i seguenti testi di cui sarà disponibile una fotocopia presso il Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica:

1. A.M. ROMANINI, *Arnolfo alle origini di Giotto*, in "Storia dell'arte", 65, 1989, pp. 5-26.
2. A.M. ROMANINI, *Nuovi dati sulla statua bronzea di S. Pietro in Vaticano*, in "Arte Medievale", II serie, IV, 1990, pp. 1-50.
3. A.M. ROMANINI, s.v. *Arnolfo di Cambio*, in Enciclopedia dell'Arte Medievale, II, 1991, pp. 504-514.
4. M. RIGHETTI, s.v. *Angioini, architettura*, in Enciclopedia dell'Arte Medievale, I, 1990, pp. 665-675.
5. A. TOMEI, s.v. *Giotto*, in Enciclopedia dell'Arte Medievale, VI, 1995, pp. 649-675.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lettere, M-Z)

(Prof. Fulvio Zuliani)

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale (compresi), con conoscenza diretta dei principali monumenti medievali delle Venezie.
2. Il "gotico" in Italia: i cantieri della scultura (prima parte). Problemi di storiografia e di metodo. Profilo della scultura gotica francese. Benedetto Antelami e il mito della "scuola antelamica". I cantieri piemontesi. I portali del San Lorenzo di Genova. Il portale di Santa Giustina a Padova. La facciata della cattedrale di Ferrara e il Maestro dei mesi.

Bibliografia

1. Per la preparazione è sufficiente un buon manuale di storia dell'arte per i Licei classici. In particolare si consiglia: P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1991.

N.B. per l'uso di altri manuali è richiesto il preventivo assenso del docente.

2. Appunti dalle lezioni, integrati dalle letture che verranno indicate durante il corso. Si elenca, nondimeno, una prima bibliografia essenziale di riferimento:

G. de FRANCOVICH, *Benedetto Antelami architetto e scultore e l'arte del suo tempo*, Firenze-Milano 1952; F. ZULIANI, *Il portale maggiore della basilica romanica*, in *I Benedettini a Padova e nel territorio padovano attraverso i secoli*, catalogo della mostra, Treviso 1980, pp. 35-44 e 262-268; A.C. QUINTAVALLE, *Benedetto Antelami*, catalogo della mostra (Parma 1990), Milano 1990; W. SAUERLÄNDER, *Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Milano 1991; G. ROMANO, *Benedetto Antelami e il Battistero di Parma*, in *Battistero di Parma*, Parma 1992; F. CERVINI, *I portali della cattedrale di Genova e il gotico europeo*, Firenze 1993; *Il Gotico europeo in Italia*, a cura di V. Pace e M. Bagnoli, Napoli 1994

N.B. Questo programma riguarda i frequentanti. Per gli studenti che non sono in grado di frequentare le lezioni, sarà disponibile un ciclostilato con il programma d'esame.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof. Marina Righetti, Fulvio Zuliani)

Nel presente a.a. il corso viene mutuato dai due insegnamenti del Corso di laurea in Lettere (vedi pp. prec.).

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(Corso di laurea in Lettere, A-L)

(Prof. Alessandro Ballarin)

1. Storia dell'arte italiana dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).

Bibliografia

E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, 3 voll., Torino, Loescher, 1984, voll. II e III (parte I e II).

N.B. Si consiglia di integrarne l'apparato illustrativo con le tavole dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

- 2.a) Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530): cenni introduttivi (corso di lezioni: prima parte).

- b) La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I (corso di lezioni: seconda parte).

Appunti delle lezioni e testi relativi, secondo un elenco che sarà comunicato alla fine del corso.

Si consiglia intanto la lettura dei seguenti testi:

S. J. FREEDBERG, *La pittura in Italia dal 1500 al 1600*, Bologna, Nuova Alfa Editoriale 1988 (trad. dall'ed. inglese: *Painting in Italy: 1500-1600*, "The Pelican History of Art", Harmondsworth (Middlesex), 1971 [revised editions 1975, 1979, 1983]), limitatamente ai capp. I: *L'Italia centrale 1500-1520* (pp. 3-136), II: *Venezia 1500-1520* (pp. 137-205), III: *L'Italia centrale 1520-1535* (pp. 206-318), IV: *Gli innovatori post-classici nell'Italia settentrionale* (pp. 319-386), V: *Venezia 1520-1540* (pp. 387-424), VI: *L'Italia settentrionale 1500-1550* (pp. 425-506); A. BALLARIN, *Dosso Dossi. La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I*, registi e apparati di catalogo a cura di A. PATTANARO e V. ROMANI, con la collaborazione di S. MOMESSO e G. PACCHIONI, "Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica", 2 voll., Cittadella (Padova), Bertonecello Artigrafiche 1994-1995, (vol. I: 1995; vol. II: 1994).

Iterazione dell'esame

La frequenza alle lezioni, le attività seminariali e le modalità di preparazione dell'esame sono discusse e concordate all'inizio del corso.

STORIA DELL'ARTE MODERNA (Corso di laurea in Lettere, M-Z) (Prof. Adriano Mariuz)

1. Parte generale:

Storia dell'arte italiana dal quattrocento al settecento (tardogotico e neoclassicismo compresi), da preparare su uno dei seguenti manuali:
E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, voll. II, III, Torino, Loescher 1990; C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'arte italiana*, voll. II, III, Milano, Electa-Mondadori 1990.

2. Parte speciale:

Le arti nel crepuscolo della Serenissima.

Lecture consigliate

J. STAROBINSKI, 1789: *Les emblèmes de la raison*, Paris, Flammarion 1979 (ed. italiana: 1789. *I sogni e gli incubi della ragione*, Milano, Garzanti

1981); F. HASKELL, *Patrons and Painters...*, London 1963 (ed. italiana: *Mecenati e pittori...*, Firenze, Sansoni 1966, e successive edizioni, pp. 548-583); A. MORASSI, *Guardi*, Venezia, Alfieri 1973, vol. I, pp. 175-207; M. BONICATTI, *Precedenti storici di Francesco Guardi nella tradizione settecentesca del "Capriccio"*, in *Problemi guardeschi*, Atti del Convegno di studi (1965), Venezia 1967, pp. 23-40; S. BIADENE, *Le feste per i Conti del Nord: "ironico e malinconico" crepuscolo del rococò*, in *Per Giuseppe Mazzariol*, Quaderni di Venezia Arti 1, Roma 1991, pp. 100-103; J. BYAM SHAW, *The Drawings of Domenico Tiepolo*, London 1962, pp. 31-59; A.M. GEALT, *Domenico Tiepolo. I disegni di Pulcinella*, Milano, Mondadori 1986; A. MARIUZ, *I disegni di Pulcinella di Giandomenico Tiepolo*, in "Arte veneta", XL, 1986, pp. 265-273; F. LICHT, *Canova*, Milano, Longanesi 1984; G. PAVANELLO, "Antonio Canovae Veneto...", in *Antonio Canova*, catalogo della mostra, Venezia 1992, pp. 45-50.

Avvertenza

Alla fine delle lezioni sarà fornito un programma dettagliato con la bibliografia relativa ai singoli argomenti trattati.

STORIA DELL'ARTE MODERNA (Corso di laurea in Lingue) (Dott. Alberta De Nicolò Salmazo)

1. Lineamenti di Storia dell'arte in Europa.

Si richiede la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico-internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso) sulla base del seguente manuale:

P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1991.

Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

2. Il dipinto d'altare in Europa nel XV e nel XVI secolo.

Appunti dalle lezioni.

Le informazioni bibliografiche necessarie alla preparazione di questa parte dell'esame saranno fornite al termine delle lezioni.

Si segnalano intanto, come letture introduttive, i seguenti testi:

J. BURCKHARDT, *Das Altarbild*, in *Beiträge zur Kunstgeschichte von Italien*, Basle 1898 (trad. it. *Pale d'altare del Rinascimento*, a cura di P. Humfrey, Firenze 1988); M. BAXANDALL, *Painting and Experience in*

Fifteenth-Century Italy, Oxford 1972 (trad. it. *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino 1978); M. BAXANDALL, *The Limewood Sculptors of Renaissance Germany*, London 1980 (trad. it. *Sculptori in legno del Rinascimento tedesco*, Torino 1989); J. SNYDER, *Northern Renaissance Art. Painting, Sculpture, The Graphic Arts from 1350 to 1575*, New York 1985; J. BIALOSTOCKI, *Il Quattrocento nell'Europa settentrionale*, "Storia universale dell'arte, III, *Le civiltà dell'Occidente*", a cura di E. Castelnuovo, Torino 1989; E.H. GOMBRICH, *Evolution in the Arts: The Altar Painting, Its Ancestry and Progeny, in Evolution and Its Influence*, a cura di A. Grafen, Oxford 1989; *The Altarpiece in the Renaissance*, a cura di P. Humfrey e M. Kemp, Cambridge 1990.

Avvertenze

Il programma d'esame è il medesimo per gli studenti che non hanno potuto frequentare le lezioni.

Iterazione dell'esame

- a) gli studenti che frequentano le lezioni sono tenuti a concordare il programma d'esame con la docente;
- b) per gli studenti che non frequentano le lezioni si richiede la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico-internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso) sulla base del seguente manuale:
P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1991.

Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

Si richiede inoltre la conoscenza di uno dei seguenti saggi:

M. LEVEY, *Early Renaissance*, "Style and Civilization", Harmondsworth 1967 o successive edizioni; M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Torino 1978; J. SHEARMAN, *Il Manierismo*, a cura di M. Collareta, Firenze 1983; A. PINELLI, *La bella maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino 1993; G. BRIGANTI, *Barocco: storia della parola e fortuna critica del concetto*, in *Enciclopedia Universale dell'arte*, II, Venezia-Roma 1958, pp. 346-359; H. HONOUR, *Neoclassicismo*, (1968), Torino 1980.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

(Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche)
(Prof. Milan Stanislao Durica)

1. Il corso sarà preceduto da una serie di lezioni sulla *Metodologia della ricerca storica* con particolare riguardo alla materia dell'insegnamento.

Bibliografia

H.I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna, Il Mulino (ultima ed.); F. BRAUDEL, *Una lezione di storia*, Torino, Einaudi 1988.

2. *Parte generale*: I Popoli dell'Europa Orientale dalle origini ad oggi.

Gli studenti iscritti al corso dovranno acquisire una conoscenza sintetica ma sicura delle principali caratteristiche geografiche, storiche, politiche e culturali dell'area dell'Europa Orientale.

Bibliografia

F. DVORNIK, *Gli slavi. Storia e civiltà dalle Origini al secolo XIII*, Trieste, Edizioni Lint 1974 (Testo base per la parte antica); F. DVORNIK, *Gli Slavi nella storia e nella civiltà europea*, Bari, Dedalo 1968.

Per la parte moderna e contemporanea:

H. BOGDAN, *Storia dei Paesi dell'Est*, Torino, SEI 1991; M.S. DURICA, *La Slovacchia. Un breve profilo storico-culturale*, Udine, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia 1994; J. ONAC 'KYJ, *Studi di storia e di cultura ucraina*, Abano Terme, Piovan 1995; J. PIRJEVEC, *Serbi, Croati, Sloveni. Storia di tre nazioni*, Bologna, Il Mulino 1995.

3. *Parte speciale*: Lo scopo della parte speciale del corso è quello di introdurre gli studenti alla ricerca nell'ambito della materia dell'insegnamento. Verrà perciò svolta in forma di seminari articolati in gruppi di ricerca, o anche di ricerche individuali. I risultati, redatti in forma di esercitazioni scritte (tesine), costituiranno la base di discussione per l'accertamento del profitto.

Temi proposti

- a) Il fattore etnico e religioso nello sviluppo recente dei Paesi dell'Europa Orientale.
- b) Il crollo dei regimi comunisti nei singoli Paesi dell'Europa Orientale: studio comparato.

Bibliografia

La ricerca bibliografica fa parte del procedimento didattico-metodologico e verrà svolta come esercitazione pratica sotto la guida del docente.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
(Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche)
(Prof. Giuseppe Pirjevec)

La vicenda jugoslava e la politica internazionale: dalla guerra di liberazione al conflitto in Bosnia (1941-1994).

Bibliografia

J. PIRJEVEC, *Il giorno di San Vito. Storia della Jugoslavia 1918-1992. Storia di una tragedia*, Torino, Ed. Nuova Eri 1993; J. PIRJEVEC, *Il gran rifiuto. Guerra fredda e calda tra Tito, Stalin e l'Occidente*, Trieste, EstLibris 1990; J. PIRJEVEC, *Serbi, croati e sloveni. Storia di tre nazioni*, ed. Il Mulino 1995.

Inoltre a scelta: W. DEAKIN, *La montagna più alta*, Torino, Einaudi 1972; M. DJILAS, *Se la memoria non mi inganna*, Bologna, Il Mulino; R. WEST, *Tito. The rise and fall of Yugoslavia*, Sinclair-Stevenson 1994.

STORIA DELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA
(Dott. Giuseppe Butturini)

1. Storia della chiesa dal concilio di Trento al concilio Vaticano II.
2. Tra l'Estremo Oriente e l'Africa: esperienze e strategie missionarie nell'Ottocento italiano.

Bibliografia

1. A scelta tra: J. LENZENWEGER - P. STOCKMEIER - K. AMON - R. ZINNHOBLE, *Storia della chiesa*, trad. it., Milano, Paoline 1992, pp. 473-780; A. FRANZEN, *Breve storia della chiesa*, trad. it., Brescia, Queriniana 1991, pp. 249-431; P. CHRISTOPHE, *La chiesa nella storia degli uomini*, trad. it., Torino, SEI 1989, pp. 365-765.
- 2.a) Appunti dalle lezioni; fonti e testi indicati durante lo svolgimento del corso. In particolare: lettura critica del testo: D. COMBONI, *Piano per la rigenerazione dell'Africa*, Torino 1864 (ristampa a cura di Archivio Comboniano, via L. Lilio 80, Roma 1993).
- b) J. COMBY, *Duemila anni di evangelizzazione*, trad. it., Torino, SEI 1992, pp. 180-352; P. CHIOCCHETTA, *Spiritualità missionaria*, in *La spiritualità dell'Ottocento*, a cura di T. Goffi, Bologna, Ed. Dehoniane 1989, pp. 357-402.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti possono integrare il punto 2 (a e b) con le seguenti opere: J. BRULS, *Dalle missioni alle giovani chiese*, in *La chiesa*

nel mondo moderno, trad. it., Torino, Marietti 1979, vol. 5/II, pp. 239-299; G. BUTTURINI, *Da Verona al "mondo"*, in *Cina e in Africa Centrale. Risveglio missionario e Piano mazziano*, in *Una città. Un fondatore*, Verona, Ed. Mazziana 1990, pp. 341-440; J. FAGE, *Storia dell'Africa*, trad. it., Torino, SEI 1988, pp. 203-433.

Nello svolgimento del corso monografico verrà dedicato un congruo tempo per l'introduzione alla storia della chiesa in età moderna e contemporanea. Altre letture possono essere concordate con il docente.

STORIA DELLA CHIESA MEDIOEVALE
(Dott. Gian Piero Pacini)

1. Storia della Chiesa: dall'età romano-germanica al tardo Medioevo (sec. V/VI-XV).
2. Il movimento dell' "Osservanza" nell'ultimo Medioevo.

Bibliografia

1. K. BIHLMEYER - H. TUECLE, *Storia della Chiesa*, II, *Il Medioevo*, 7 ediz. ital. a cura di I. Rogger, Brescia 1983; *Predicazione francescana e società veneta nel Quattrocento. Committenza, ascolto, ricezione*, Padova, Centro Studi Antoniani 1995.
- 2.a) Appunti dalle lezioni; traduzione e commento di fonti e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.
- b) M. FOIS, *L' "Osservanza" come espressione dell'Ecclesia semper renovanda*, in *Problemi di storia della Chiesa nei sec. XV-XVII*, Napoli, Ed. Dehoniane 1979, pp. 13-109; (vedi ampia sintesi, ID., "Osservanza", *Congregazioni di "Osservanza"*, in *Dizionario degli Istituti di perfezione*, VI, Roma 1980, coll. 1036-1057); CL. SCHMITT, *Osservanti (OFM oss)*, in *Dizionario degli Istituti di perfezione*, VI, Roma 1980, coll. 1022-1035; *Riforma della Chiesa, cultura e spiritualità nel Quattrocento veneto*, Cesena (Badia del Monte) 1984, i seguenti saggi: G. PENCO, *Vita monastica nel Quattrocento italiano*, pp. 3-41; G.B.F. TROLESE, *Ricerche sui primordi della riforma di Ludovico Barbo*, pp. 109-133; C.D. FONSECA, *I canonici e la riforma di Santa Giustina*, pp. 293-307; V. ALCE, *La riforma dell'ordine domenicano nel Quattrocento e nel primo Cinquecento veneto*, pp. 333-345; S. COLLODO, *Il convento di San Francesco e l' "Osservanza" francescana a Padova nel '400*, pp. 359-369; G. DE SANDRE GASPARINI, *Benedettini, francescani e confraternite nel '400 padovano*, pp. 371-382.